

Il progetto di educazione ambientale *“Orientarsi nella biodiversità”*



(ROBERTO DAFFINA/ISPRA)

Con le sue attività di educazione e divulgazione ambientale, l'ISPRA si rivolge anche al mondo dei bambini e dei giovani, realizzando progetti ed iniziative su varie tematiche. Dopo il successo del "Progetto Flepy", il kit didattico per bambini sul tema dell'inquinamento dell'aria e dell'acqua, e dopo l'esperienza altrettanto positiva di "Va.D.Di." (Vallo a dire ai dinosauri), la giocosimulazione sui cambiamenti climatici, è ora la volta del progetto "Orientarsi nella biodiversità", dedicato al tema di cui l'ONU celebra l'Anno Internazionale.

Ciò che accomuna questi progetti è il tentativo di realizzare una sperimentazione educativa, attraverso la ricerca di una coerenza tra il contenuto scientifico del tema trattato, la metodologia utilizzata e le modalità cognitive proprie dei soggetti coinvolti. Solo così infatti si può innescare un processo di apprendimento attivo e completo sia sul piano razionale che su quello emozionale, due aspetti entrambi molto significativi nell'educazione orientata alla sostenibilità, specie se rivolta ai giovani.

Ad esempio, la narrazione di fantasia è stata impiegata nel "Progetto Flepy" per suscitare nei bambini un senso critico verso l'incuria dell'uomo nei confronti dell'ambiente. In "Va.D.Di.", il metodo della giocosimulazione si è rivelato molto efficace con ragazzi più grandi (tra i 13 e i 18 anni) per stimolare, attraverso l'attribuzione di ruoli e contesti, l'impiego attivo delle capacità intellettive e relazionali, tese alla ricerca di una soluzione alle situazioni di criticità poste dal gioco.

La metodologia proposta per il progetto "Orientarsi nella biodiversità" è quella di abbinare le attività ludico-conoscitive ad una esercitazione di orienteering, disciplina sportiva nata nel nord Europa, che si sta rapidamente diffondendo anche in Italia. Esso consiste nella capacità di completare nel minor tempo possibile un percorso di gara, con l'aiuto di una cartina ed eventualmente di una bussola, individuando alcuni punti di riferimento (lanterne).

Il progetto, svolto in collaborazione con la F.I.S.O. (Federazione Italiana Sport Orientamento), è stato sperimentato con 180 studenti di prima media della Scuola "G. Mazzini" di Roma e ha avuto il suo momento centrale nella manifestazione dell'11 ottobre scorso. È stato per questo costruito un percorso educativo articolato, svolto nell'arco di un mese in parte all'interno della scuola e in parte all'esterno, durante il quale i ragazzi hanno potuto fare un'esperienza attiva di scoperta della biodiversità, a partire da quella più a portata di mano, e forse anche per questo meno conosciuta, che può nascondersi in un ambiente "naturale" urbano.



(ROBERTO DAFFINÀ/ISPRA)

Le potenzialità a livello formativo ed educativo dell'orienteering sono state impiegate per incentivare l'interesse e la partecipazione dei ragazzi e per suscitare in loro quel senso di ricerca attiva che sottende a tutto il progetto. Attraverso l'orienteering, infatti, gli stimoli conoscitivi forniti ai ragazzi nel corso delle attività svolte in aula, nell'incontro didattico con gli esperti di biodiversità dell'ISPRA, e nella visita di esplorazione naturalistica di Villa Celimontana, sono stati integrati con un'attività fisica coinvolgente, nella quale però la competizione sulla velocità è stata ridimensionata: infatti nella definizione della classifica è stata data priorità ai punteggi ottenuti dalle coppie dei ragazzi partecipanti rispondendo ad una serie di domande ("bioquiz") relative ai vari aspetti trattati sulla biodiversità.

Stefania Calicchia

(ROBERTO DAFFINÀ/ISPRA)



Sommario

2	Breve storia della biodiversità	LORENZO CICCARESE
3	Editoriale	STEFANO LAPORTA
6	Intervista ad Alessandro La Posta	CRISTINA PACCIANI
8	L'ISPRA e la biodiversità, competenze più estese per sfide più impegnative	EMI MORRONI
10	L'ISPRA e la Strategia nazionale per la biodiversità	PAOLO GASPARRI
12	La tutela della biodiversità: dai principi di Rio de Janeiro alle politiche integrate	ANNA LUISE
14	Biodiversità: le pressioni, le minacce e le risposte	ROBERTO CROSTI
17	Tra sostenibilità e biodiversità	FRANCO ANDALORO
21	Le attività dell'ISPRA per la tutela degli habitat e della biodiversità marina	LEONARDO TUNESI
27	Le "pari opportunità" in acquacoltura	GIOVANNA MARINO
29	Invasioni biologiche: le azioni dell'ISPRA per rispondere a questa minaccia	PIERO GENOVESI
32	Carta della Natura	NICOLA LUGERI, PIERANGELA ANGELINI
34	Cambiamenti climatici e biodiversità	LORENZO CICCARESE
36	La genetica della biodiversità	ETTORE RANDI
38	Perché si tutela ex situ la diversità vegetale	BETI PIOTTO
40	Gli uccelli: indicatori della biodiversità	FERNANDO SPINA
42	Parchi, geositi e paesaggio	LUCIANO BONCI
44	Il progetto di educazione ambientale "Orientarsi nella biodiversità"	STEFANIA CALICCHIA
47	Il Piano di Caratterizzazione del Torrente Oliva	LEONARDO ARRU
49	Energia da fonti rinnovabili: in Europa produrre l'80% del fabbisogno è possibile	ALESSANDRA LASCO
50	Da Copenaghen le novità per la geologia europea	FILIPPO PALA
51	Scienza e mitologia a confronto	GIULIANA BEVILACQUA
52	Intervista a Maurizio Fea, dell'Associazione Geofisica Italiana	GIULIANA BEVILACQUA
54	IdeAgenda: ARPA/APPA	MILA VERBOSCHI
58	IdeAgenda: Calendario	FABRIZIO FELICI
61	IdeAgenda: Prossimamente nel Mondo	SANDRA MOSCONE STEFANIA FUSANI
64	IdeAgenda: Spazio Internazionale	STEFANIA FUSANI

Direttore Responsabile
Renata Montesanti

Redazione
Cristina Pacciani
(*Caporedattore*)

Giuliana Bevilacqua,
Lorena Cecchini,
Alessandra Lasco,
Filippo Pala,
Anna Rita Pescetelli

ideAgenda
Fabrizio Felici
Stefania Fusani,
Sandra Moscone,
Mila Verboschi

Hanno collaborato a questo numero
Simone Panigada,
Nino Pierantonio,
Elio Filidei,
Maurizio Guerra,
Federico Araneo,
Roberto Calogero,
Roberto Asaro

Segreteria di redazione
Daniela Nutarelli

Progetto grafico e impaginazione
Franco Iozzoli
Elena Porrazzo

Fotografie
Archivio fotografico ISPRA
Paolo Orlandi

Foto eventi
Paolo Moretti

Elaborazione di copertina
Franco Iozzoli

Documentazione fotografica
Daniela Nutarelli

Amministrazione
Olimpia Girolamo

Distribuzione
Michelina Porcarelli

Stampato da C.S.R. srl
Via di Pietralata, 157
00158 Roma

Stampato su carta prodotta in ambiente neutro senza acidi (acid free) ed ECF (Elemental Chlorine free)

Registrazione Tribunale
Civile di Roma n. 84/2004
del 5 marzo 2004

La rivista è gratuita.
Chi volesse riceverne una copia può inviare una mail a:
daniela.nutarelli@isprambiente.it

